



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Regione Lombardia

20141 Milano – Via Camporgnago, 40 – tel./fax n°02/57602864



lombardia@polpenuil.it - marullo.calogero@polpenuil.it

Web: www.polpenuil-lombardia.it -  **UILPA Polizia Penitenziaria–Lombardia**

Prot. n.145/20/RegLom

Milano, 28/04/2020

All.

Al Signor Direttore
della Casa Circondariale
MONZA

e, p.c.

Al Provveditore Regionale
Amministrazione Penitenziaria
MILANO

Alla Segreteria Nazionale
Alla Segreteria Provinciale
Alla Segreteria Locale
UILPA Polizia Penitenziaria
LORO SEDE

Oggetto: Tamponi personale di Polizia penitenziaria e sanificazione ambienti e sistemi di areazione.

Con la presente questa O.S. esprime la propria soddisfazione nell'apprendere che un certo numero di appartenenti al corpo di Polizia Penitenziaria della Casa Circondariale di Monza sono stati o saranno a breve sottoposti a tamponi di controllo per verificare la positività e/o negatività al CoVid 19.

Nello specifico ci si riferisce ai colleghi operanti nei settori colloqui e matricola.

Nel primo caso il proverbio meglio tardi che mai è più che indicato, poiché a fronte di un Coordinatore assente da tempo, risultato positivo ad un tampone di controllo, i restanti operatori del settore colloqui, che hanno sicuramente avuto contatti continui, ravvicinati e frequenti con lo stesso, vengono sottoposti a tampone dopo almeno venti giorni dalla sua positività, ma come abbiamo già detto meglio tardi che mai (*almeno si spera...!!!*).

Nel secondo caso, in modo più che mai rapido e in via precauzionale, a fronte di un operatore di polizia penitenziario del settore matricola assente dal servizio per un iniziale sindrome influenzale, tutto il restante personale è stato sottoposto a tampone di controllo.

Per essere chiari siamo assolutamente favorevoli di tutto ciò, ma ci saremmo auspicato analoghe iniziative immediate anche per altri settori che hanno visto la positività di operatori di polizia Penitenziaria o per lo meno il medesimo processo di prevenzione anche in via precauzionale, inoltre si segnala che un collega della matricola che a quanto pare, assente per sindrome influenzale, non era stato ancora sottoposto a tampone e nella serata del 27/04/2020 lo stesso è stato ricoverato in ospedale (*a lui vanno tutti i nostri più sentiti auguri di pronta guarigione*).

Forse sarebbe stato il caso di verificare immediatamente la sua positività e/o negatività (*che tutti ci auguriamo*) e agire poi di conseguenza.

Questa O.S. segnala come analoghi comportamenti si sono già verificati con appartenenti al Corpo di altra U.O. (NTP) dove si sono registrati casi di personale, assenti dal servizio per sintomi chiaramente riconducibili al covid-19 , mai testati per la verifica della positività, benché, tutto il restante personale del settore sia stato sottoposto a controllo.

Solo al tampone di controllo per il rientro in servizio è stata riscontrata la positività di alcuni di loro e per altri no, ma questo non esclude a parere di questa O.S. la positività anche di quelli risultati negativi (*cosa assolutamente non corretta anche in ottica delle iniziative di risarcimento e causa di servizio cui il personale può fare richiesta se positivo al covid 19*).

Alla luce di quanto sopra descritto ribadiamo con forza il concetto che la prevenzione è l'unico strumento utile a contenere il contagio unitamente all'utilizzo di idonei D.P.I. (*questo concetto sarà sempre ribadito in ogni nostra nota sindacale poiché ritenuto da Noi fondamentale e purtroppo, ancora irrisolto*).

Va da se che è **ASSOLUTAMENTE NECESSARIO** che tutto il personale di Polizia Penitenziaria (*in particolare quelli impegnati a diretto contatto della popolazione detenuta*), sia sottoposto a tampone di controllo e di successivo test sierologico per contenere e prevenire eventuali focolai di contagio e per non fare in modo che il personale non abbia la sensazione, sicuramente errata, che ci siano dei privilegiati rispetto ad altri che non hanno la possibilità di essere testati.

In ultimo, ma non per importanza, è assolutamente necessario sanificare, oltre ai locali anche i sistemi di areazione che, come recenti studi hanno portato agli onori delle cronache, possono essere pericolosi veicoli di contagio del virus.

Sicuri di un Suo urgente interessamento alle problematiche segnalate, si porgono distinti saluti.

p. la UIL PA Polizia Penitenziaria
Regione Lombardia
Galogero Marullo

